

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

ORIGINALE

DELIBERA DI CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 49 DEL 20/12/2018

OGGETTO: DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.

L'anno 2018 addì 20 (venti) Dicembre alle ore 21:20 presso la Sala del Consiglio del Comune di Savignano sul Rubicone, in seguito avvisi spediti nei termini di legge, si è convocato il Consiglio dell'Unione in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO ALLARGATA

COMUNE		Consiglieri	VOTI	Presente	Assente
PRESIDENTE UNIONE <i>Sindaco Savignano sul Rubicone</i>		GIOVANNINI FILIPPO	2	X	
Borghi	<i>Maggioranza</i>	GESSI LORIS	2	X	
	<i>Minoranza</i>	DELUCA LUIGI	1	X	
Cesenatico	<i>Maggioranza</i>	ZOFFOLI BEATRICE	10	X	
		NARDIELLO GIUSEPPE	10		X
	<i>Minoranza</i>	AMORMINO LINA	5		X
		CECCARONI DANILO	5	X	
Gambettola	<i>Maggioranza</i>	BISULLI GIANNI	8	X	
	<i>Minoranza</i>	COLA LUCA	4		X
Gatteo	<i>Maggioranza</i>	CASADEI DENIEL	6		X
	<i>Minoranza</i>	NERI FRANCO	3	X	
Longiano	<i>Maggioranza</i>	GALBUCCI ALESSANDRO	6	X	
	<i>Minoranza</i>	GIANNINI ELISA	3		X
Roncofreddo	<i>Maggioranza</i>	DELLACHIESA DANIELA	2	X	
	<i>Minoranza</i>	TURRONI ALESSANDRA	1		X
San Mauro Pascoli	<i>Maggioranza</i>	TEDALDI DANIELE	8	X	
	<i>Minoranza</i>	GALASSO FERNANDO	4	X	
Savignano sul Rubicone	<i>Maggioranza</i>	AMADORI ALBERTO	7		X
		MAINARDI NAZZARENO	7	X	
	<i>Minoranza</i>	CAMPEDELLI CHRISTIAN	3,5		X
		BALDACCI RODOLFO	3,5		X
Sogliano al Rubicone	<i>Maggioranza</i>	MONTI FABIO	2		X
	<i>Minoranza</i>	BERNUCCI GIANFRANCO	1		X
TOTALE VOTI			104	Voti presenti 58	

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

Sono presenti, come componenti “esterni ai sensi dell’art. 10, comma 1, dello Statuto:

<i>Sindaci:</i>	Presente	Assente
<i>Sindaco Borghi</i>		X
<i>Sindaco Cesenatico</i>		X
<i>Sindaco Gambettola</i>		X
<i>Sindaco Longiano</i>		X
<i>Sindaco Roncofreddo</i>		X
<i>Sindaco San Mauro Pascoli</i>	X	
<i>Sindaco Gatteo</i>		X
<i>Sindaco Sogliano al Rubicone</i>		X

Dopo aver constatato il numero legale dei presenti, il Presidente BISULLI GIANNI, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE MARGHERITA CAMPIDELLI

PROPOSTA DEL SETTORE: PIANIFICAZIONE E PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE

Sentita la relazione illustrativa del Presidente Filippo Giovannini sulla seguente proposta deliberativa;

PREMESSO CHE:

- con atto costitutivo sottoscritto in data 19.03.2005 i Sindaci dei Comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli, a seguito di conformi deliberazioni approvate dai rispettivi Consigli Comunali, hanno costituito l'Unione dei Comuni del Rubicone, ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, delle Leggi Regionali n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- le disposizioni dell'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del D.L. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, stabiliscono l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

- con L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", la Regione Emilia-Romagna ha approvato le misure per l'adeguamento delle funzioni amministrative sul territorio regionale ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, alla luce delle recenti disposizioni normative statali in materia di riordino territoriale e funzionale;
- l'art. 7, comma 3, della L.R. n. 21/2012 prevede l'esercizio associato tra tutti i comuni dell'ambito ottimale, a prescindere dalla loro popolazione, di almeno tre funzioni tra quelle elencate dall'art.7 come modificato dalla L.R. n. 9/2013 che comprende, fra le altre, anche quella relativa all'attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- in applicazione delle disposizioni di tale Legge regionale il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 3 del 24.02.2014 ha proposto la modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Rubicone per la creazione dell'Unione il cui territorio, come ridefinito, coincide con il distretto sanitario e costituisce, ai sensi dell'art. 7, comma 1, ambito territoriale ottimale, cioè area territoriale adeguata per l'esercizio di una serie di funzioni individuate dalla legge stessa;
- successivamente alla suddetta deliberazione del Consiglio dell'Unione i Comuni di Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone hanno rispettivamente approvato, secondo le rispettive competenze e posizioni, l'ampliamento dell'Unione dei Comuni del Rubicone, già comprendente i Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, ai Comuni di Borghi, Cesenatico, Gambettola, Longiano, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone approvando, altresì, il testo del nuovo Statuto dell'Unione cui è stato attribuito il nome di Unione "Rubicone e Mare";
- ai fini e per gli effetti del medesimo art. 7, i Comuni appartenenti alla Unione Rubicone e Mare, con le rispettive deliberazioni di approvazione del nuovo Statuto ed il Comune di Borghi con deliberazione successiva, hanno individuato le funzioni da esercitare in forma associata attraverso l'Unione fra le quali quella di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- i nove Comuni che costituiscono l'Unione hanno deliberato il conferimento all'Unione della funzione in parola ed hanno approvato lo schema di convenzione con le seguenti deliberazioni:
 - COMUNE DI BORGHI: deliberazione C.C. n. 45 del 28/11/2014
 - COMUNE DI CESENATICO: deliberazione C.C. n. 94 del 27/11/2014
 - COMUNE DI GAMBETTOLA: deliberazione C.C. n.61 del 17/11/2014
 - COMUNE DI GATTEO: deliberazione C.C. n. 53 del 28/11/2014
 - COMUNE DI LONGIANO: deliberazione C.C. n. 63 del 25/11/2014
 - COMUNE DI RONCOFREDDO: deliberazione C.C. n. 64 del 27/11/2014
 - COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI: deliberazione C.C. n. 78 del 27/11/2014
 - COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE: deliberazione C.C. n. 108 del 24/11/2014
 - COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE: deliberazione C.C. n. 53 del 28/11/2014
- con convenzione approvata con delibera di consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n. 33 del 01/12/2014 tra i Comuni di Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone è stato istituito il Servizio associato di Protezione civile che svolge il compito di dare attuazione, tramite l'Unione dei Comuni, alle leggi nazionali e regionali in materia di protezione civile, nonché di favorire iniziative che perseguono finalità di prevenzione, previsione, gestione dell'emergenza e ricostruzione e cultura di protezione civile;
- con delibera di Giunta dell'Unione Rubicone e Mare n. 73 del 04/11/2015 è stato approvato il "Regolamento del Servizio associato di protezione civile";

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

CONSIDERATO CHE nel “Regolamento del Servizio associato di protezione civile” è attribuito a tale Servizio il compito di redarre il piano intercomunale di protezione civile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 recante il “Codice della Protezione Civile”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 628 del 21/05/2018 “Prime disposizioni in attuazione del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile”
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 962 del 25.06.2018 “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1439 del 10/09/2018 “Approvazione del documento ‘Indirizzi per la predisposizione dei Piani Comunali di protezione civile”;

CONSIDERATO CHE:

- l’Ufficio di pianificazione della protezione civile, inquadrato nel Settore tecnico dell’Unione Rubicone e Mare ha provveduto alla redazione del “Documento di pianificazione intercomunale della protezione civile” sulla base del “Regolamento del Servizio associato di protezione civile” e delle disposizioni di Legge;
- il “Documento di pianificazione intercomunale della protezione civile” consta dei seguenti paragrafi:

1. INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO

1.1. *Finalità e ruolo dell’Unione*

1.2. *Quadro normativo di riferimento*

1.3. *Inquadramento territoriale*

1.4. *Lineamenti della pianificazione*

1.5. *Eventi con preannuncio - Criticità e scenari di evento*

1.6. *Eventi senza preannuncio - Criticità e scenari di evento*

1.7. *Elementi esposti al rischio e risorse*

1.8. *Cartografia*

2. STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE

2.1. *Il servizio associato di protezione civile dell’Unione*

2.2. *Strutture comunali di protezione civile*

2.3. *Centri Operativi Misti (COM)*

2.4. *Web allerte (portale Allerta Meteo Emilia-Romagna)*

3. MODELLO DI INTERVENTO

3.1. *Segnalazioni e report danni*

4. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

e degli Allegati ai diversi capitoli;

RITENUTO CHE:

- vi siano le condizioni per l’approvazione del documento in oggetto;
- l’approvazione del documento in oggetto sia di competenza del Consiglio;

DATO ATTO CHE per il presente atto non è richiesto il parere di regolarità contabile;

VISTO il parere di regolarità Tecnica, ai sensi dell’art. 49, c.1, del D. Lgs. n. 267/2000, reso dal Responsabile del Settore Tecnico;

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. approvare il “Documento di pianificazione intercomunale della protezione civile”, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa e che consta dei seguenti paragrafi:
 1. **INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO**
 - 1.1. *Finalità e ruolo dell’Unione*
 - 1.2. *Quadro normativo di riferimento*
 - 1.3. *Inquadramento territoriale*
 - 1.4. *Lineamenti della pianificazione*
 - 1.5. *Eventi con preannuncio - Criticità e scenari di evento*
 - 1.6. *Eventi senza preannuncio - Criticità e scenari di evento*
 - 1.7. *Elementi esposti al rischio e risorse*
 - 1.8. *Cartografia*
 2. **STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE**
 - 2.1. *Il servizio associato di protezione civile dell’Unione*
 - 2.2. *Strutture comunali di protezione civile*
 - 2.3. *Centri Operativi Misti (COM)*
 - 2.4. *Web allerte (portale Allerta Meteo Emilia-Romagna)*
 3. **MODELLO DI INTERVENTO**
 - 3.1. *Segnalazioni e report danni*
 4. **INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE**e degli Allegati ai diversi capitoli;
3. di prevedere un continuo aggiornamento del piano, in relazione a possibili mutamenti degli scenari di evento, della definizione delle allerte e dei sistemi di allertamento;
4. di dare atto che gli elaborati elencati nel precedente punto 2 del presente dispositivo, vengono trattenuti in deposito e per la consultazione, presso il servizio di protezione civile dell’Unione Rubicone e Mare, mentre saranno pubblicati sul sito web istituzionale;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

Per la discussione della delibera sopra riportata, il Presidente del Consiglio Gianni Bisulli cede la parola al Presidente dell'Unione Filippo Giovannini; si riporta di seguito la trascrizione integrale dell'intervento:

PRESIDENTE

La parola al Presidente della Giunta, il Sindaco Giovannini.

PRESIDENTE – GIOVANNINI

Questo documento è uno dei documenti che costituiscono un aspetto interessante ad esempio anche a livello pratico dell'Unione. Nel senso, che mancava questo documento che in qualche modo coordina anche le attività in caso sia di eventi che colpiscono solo uno dei Comuni appartenenti all'Unione, ma anche, forse questa è da parte più interessante, nel caso in cui invece ci siano degli eventi territoriali e quindi intercomunali.

L'ipotesi di base, comunque è il fatto di aver preso in considerazione tutti i piani di Protezione Civile dei singoli Comuni e avere una consapevolezza di cosa succede negli altri Comuni, quali sono le azioni, coordinarle e omogeneizzarle.

Il servizio di Protezione Civile, che è conferito obbligatoriamente all'interno dell'Unione non ha compiti operativi in fase di emergenza, perché sapete che la responsabilità è sempre del Sindaco, ma compiti di pianificazione e coordinamento della Protezione Civile in tempo di pace.

Nell'ultimo anno c'è stato un rinnovamento significativo del quadro normativo in materia di Protezione Civile e anche se l'ingegnere Nicolò Albani ha sintetizzato in modo molto efficace nella riunione preparatoria quelli che sono i tratti generali di questo documento, lo ripercorro per sommi capi, proprio per completezza di informazioni.

In particolare c'è stato il D. Lgs. 1/2018, Codice della Protezione Civile che è di gennaio, la DGR 962/2018 che riguarda l'allertamento e penso che gli amministratori se siano accorti tutti, perché visto la quantità di allerte meteo che ci arrivano via SMS o via e-mail e la DGR 1439/2018 che contiene gli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di Protezione Civile, che è addirittura di settembre 2018.

I capitoli sono 4 del documento: il primo tratta l'inquadramento generale e quindi la legislazione e fa riferimento a due tipi di scenari, gli scenari con preannuncio e gli scenari senza preannuncio.

Dei primi sono quelli che sono preannunciati dalle allerte e quindi sono criticità idraulica, eventi meteorologici estremi, stato del mare e criticità idrogeologica. E per questi fenomeni la Regione ha creato una scala di tre colori: giallo, arancione e rosso.

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

Per gli eventi invece senza preannuncio, che sono costituiti dal sisma oltre che dagli incendi boschivi, ci sono una serie di linee-guida interessanti, che permettono di affrontare la problematica e l'evento in modo coordinato.

Il secondo capitolo riguarda invece più la struttura della Protezione Civile e troviamo la definizione di due unità di due centri operativi, quello comunale che è il COC e nel caso, come dicevo prima, invece gli eventi siano di portata intercomunali il COM, centri operativi misti.

Vengono quindi definiti dove è possibile creare questi due centri operativi, sia a livello comunale che a livello sopra territoriale.

Il terzo capitolo riguarda il modello di intervento e fa riferimento e prende spunto e fa riferimento alle indicazioni che sono fornite dal DGR 1439/2018 che dicevo prima.

Invece, il quarto ed ultimo capitolo riguarda l'informazione, fornita alla popolazione.

In questo sistema, in questo quarto capitolo è descritto brevemente Alert System anche, che è il sistema di cui si sono dotati tutti i Comuni dell'Unione ad eccezione di Longiano e Roncofreddo, se non ricordo male. Ed è un sistema molto utile, perché consente di arrivare ai cittadini prima a livello base, con un database di numeri di telefono che loro forniscono che sono autorizzati da Prefettura e da tutti coloro che devono dare il via libera per questo tipo di dati sensibili. Poi, ciascun Comune può, nelle situazioni più disparate, dall'URP, sito internet, al mercato in qualunque modo, chiedere i dati invece più dettagliati quindi i numeri di cellulare, geolocalizzare l'abitazione di chi lascia i propri dati e anche suddividere la popolazione per quartiere o per vie.

Per cui, si riesce a dare un tipo di informazione molto puntuale e molto mirata, utile nei casi ad esempio di incidenti piuttosto che di allagamenti eccetera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Domande? Richieste di approfondimento?

Nessuno vedo che chiede di intervenire, mi permetto di dire due cose, in quanto esprimere una mia personale opinione, qualche volta anche il Presidente credo che possa dirlo.

Questo documento per me è un atto molto importante per quanto riguarda l'Unione del Rubicone, in quanto gli eventi calamitosi non conoscono i confini amministrativi e comunali e spesso sia che riguardano la pianura o la costa o la collina, che siano di tipo non so magari idrogeologico o un incendio boschivo interessa sempre più territori contigui e Amministrazioni affini.

Per ciò, che vi sia una pianificazione anche della Protezione Civile e di chi sia chiamato a portare il proprio contributo, è una cosa credo doverosa e che possa aiutare a intervenire nel migliore dei modi.

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

Per ciò, questo per me è un atto molto importante di questa Unione.
Metto ai voti.

Il Presidente, BISULLI GIANNI, mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, la proposta di deliberazione in precedenza riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti (sulla base dei voti espressi) nr. 58

Votanti (sulla base dei voti espressi) nr. 58

Voti favorevoli (sulla base dei voti espressi) nr. 48

Voti contrari nr. 0

Astenuti nr. 10 (CONSIGLIERI DELUCA LUIGI, CECCARONI DANILO, GALASSO FERNANDO)

LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA CON VOTO FAVOREVOLE

Di seguito, il Presidente, BISULLI GIANNI, mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti (sulla base dei voti espressi) nr. 58

Votanti (sulla base dei voti espressi) nr. 58

Voti favorevoli (sulla base dei voti espressi) nr. 48

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì Cesena

Voti contrari nr. 0

Astenuti nr. 10 (CONSIGLIERI DELUCA LUIGI, CECCARONI DANILO, GALASSO FERNANDO)

CON VOTO FAVOREVOLE, SI DICHIARA IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2000

Gli interventi dei componenti il Consiglio sono stati integralmente registrati e trascritti; la trascrizione è conservata agli atti presso l'Ufficio di Segreteria dell'Unione quale verbale della seduta, art. 59 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
MARGHERITA CAMPIDELLI**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIANNI BISULLI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

E' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 D.Lgs. 267/00 del 18.08.2000).

La presente delibera diventa esecutiva dopo 10 giorni consecutivi di pubblicazione all'Albo Pretorio .